

Per l'esperienza svolta all'estero l'indennità è raddoppiata. Le attività prevedono supporto alle maestre e animazione

Servizio civile: 12 mesi insieme ai bambini in Mozambico

Fare Servizio civile a 8.000 chilometri da casa, perché no? Dalle Acli arriva una proposta per i «giovani che vogliono misurarsi con una realtà molto diversa dalla nostra». Si tratta di Inhassoro, città del Mozambico affacciata sull'oceano indiano, dove si potranno trascorrere 12 mesi operando al fianco e a sostegno dei più giovani. Non è la prima volta che le Acli, in sinergia con la loro ong Ipsia, si aggiudicano quattro tra i 56.205 posti complessivi previsti dal bando nazionale per il servizio civile. In questo 2022 gli interessati hanno tempo fino al 26 gennaio prossimo per candidarsi. Il requisito è avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti. «Inhassoro è il centro in cui hanno operato per un ventennio i missionari ciglianesi don Pio



Bono e Caterina Fassio - ricorda Luigi Bobba, ex presidente Acli - Qui le Associazioni cristiane lavoratori hanno creato la Estrela do mar, un istituto tecnico industriale dove studiano più di 350 giovani, e il liceo San-

t'Eusebio che vede la presenza di circa 400 studenti». L'impegno dei ragazzi selezionati per questa esperienza sarà su due fronti. «Uno è collegato proprio alla Estrela do mar - prosegue Bobba -

Sotto la guida e la responsabilità del vicedirettore pedagogico Celso Guissemio, i volontari verranno impiegati per migliorare l'utilizzo dei laboratori di falegnameria, informatica, elettricità e meccanica». Saranno anche promosse attività produttive a sostegno dell'autosufficienza economica della scuola, nonché percorsi per inserire i diplomati nelle aziende del territorio. «Il secondo ambito invece riguarda la conduzione di alcune scuole materne nella città e nel distretto di Inhassoro, di cui si occupa direttamente la parrocchia di Sant'Eusebio oggi retta da Padre Geremia» prosegue Bobba. I giovani avranno modo di supportare le 12 maestre in servizio, promuovere laboratori di animazione nel centro giovanile, ed effettuare anche una

ricerca sui bisogni delle famiglie tramite questionari. «E' da notare che, per il particolare impegno che il servizio civile all'estero comporta, l'indennità è raddoppiata rispetto ai giovani impiegati in Italia - precisa Bobba - L'importo è di quasi 900 euro al mese». Inoltre il costo dei viaggi da e per il Mozambico saranno a carico di Ipsia. Lo scopo, in una prospettiva generale, è di «dare continuità all'impegno che la Diocesi di Vercelli e le Acli hanno profuso per molti anni e che continuano a tenere vivo per sostenere una formazione qualificata dei giovani mozambicani» sottolinea Bobba. Per informazioni ci si può rivolgere al presidente di Ipsia/Acli di Vercelli, Giuseppe Bovio, al numero 349 5904352.

a.ce.